

la principessa Anna. Alain per vendicarsene consegnò la città di Nantes al re di Francia. Gli altri tratti della sua vita sono poco meritevoli di menzione. Egli morì nel ottobre 1522 al castello di Castel-Jaloux dopo aver avuto dal suo matrimonio Giovanni re di Navarra conte di Foix, di Gaure e di Perigord, visconte di Limogi e di Tartas, morto il 17 giugno 1516; Amanieu cardinale morto il 2 settembre 1520; Pietro conte di Perigord; Gabriele signore de l'Esparre, e quattro figlie. Vengono dal p. Anselmo citati di lui due atti in cui si qualifica *signore di Lebret, conte di Dreux, di Gaure, di Penthievre e di Perigord, visconte di Limogi e di Tartas, capo di Buch e signore d'Avesnes.*

ENRICO I, duca d'Albret.

L'anno 1522 ENRICO re di Navarra, conte di Foix, principe di Bearn, figlio di Giovanni d'Albret e di Caterina di Foix, succedette a suo avo Alain il Grande nella signoria d'Albret. Nel 1550 il re di Francia Enrico II con lettere del 29 aprile eresse questa signoria in ducato. Enrico d'Albret non godette che cinque anni di questo onore, morto essendo il 25 maggio 1555. Egli lasciò di Margherita d'Orleans sua moglie, Giovanna che trasferì il ducato d'Albret in un col regno di Navarra e gli altri stati della sua casa in quella di Borbone, in virtù del suo matrimonio, celebrato il 20 ottobre 1548 con Antonio di Borbone duca di Vendome, il quale morto ad Andeli il 17 novembre 1562 per una ferita riportata all'assedio di Rouen, lasciò Giovanna con tre figli, Enrico duca di Beaumont al Maine nato il 21 settembre 1551 e morto a la Fleche il 20 agosto 1553; Enrico che segue; Carlo conte di Marle nato nel castello di Gaillon il 19 febbraio 1554 e morto bambino per invigilanza della sua balia che lo lasciò cadere da una finestra; ed una figlia Caterina nata a Parigi il 7 febbraio 1558 maritata il 10 gennaio 1590 con Enrico di Lorena duca di Bar e morta a Nanci senza prole il 13 febbraio 1604. La madre Giovanna morì a Parigi il 9 giugno 1572 (V. *i duchi di Vendome*).